



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Finanze



Allegato "N"

ELENCO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE IN ESERCIZIO PROVVISORIO

Provvedimento	Tipologia	Valore
D.S. n. 11 del 20/02/2020	Prelevamento FdR	€ 45.000,00
D.G.M. n. 44 del 31/03/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 242.825,41
D.G.M. n. 48 del 16/04/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 161.772,00
D.S. n. 17 del 15/05/2020	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 27.250,00
D.G.M. n. 53 del 27/05/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 2.856,99
D.S. n. 18 del 27/05/2020	Prelevamento FdR	€ 71.000,00
D.G.M. n. 80 del 20/07/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 108.873,71
D.G.M. n. 82 del 24/07/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 31.997,00
D.S. n. 23 del 01/09/2020	Prelevamento FdR	€ 4.000,00
D.G.M. n. 99 del 09/09/2020	Riaccertamento ordinario 2019	€ 3.623.825,54
D.G.M. n. 101 del 08/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 129.982,41
D.G.M. n. 105 del 18/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 10.001,90
D.G.M. n. 104 del 18/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 74.325,69
D.S. n. 24 del 23/09/2020	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 2.760,47
D.G.M. n. 112 del 30/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 50.800,00
D.D. RG n. 1157 del 12/10/2020 (Sett I)	Var. ex art. 175 del T.u.o.e.l. al comma 5 – quater	€ 10.000,00
D.S. n. 27 del 27/10/2020	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 4.223,70



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>40</u> del registro data <u>26.03.2020</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020-2022 (ART. 48, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 198/2006).
--	--

L'anno duemilaventi addì ventici del mese di Marzo alle ore 12:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco	<i>Vincenzo Giannone</i>	
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco	<i>Caterina Riccotti</i>	
FIORILLA Ignazio	Assessore	<i>Ignazio Fiorilla</i>	
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore	<i>Bruno Mirabella</i>	
PITROLO Viviana	Assessore	<i>Viviana Pitrolo</i>	
ARRABITO Emilia	Assessore	<i>Emilia Arrabito</i>	

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Maria Sgarlata.**

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
 - Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale è stato espresso il parere soprarichiamato;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, il Piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore dell'Ente, perché la rendano nota a tutto il personale dipendente e, ai sensi dello stesso art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, agli organi ivi previsti (rappresentanze sindacali, organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità), dando atto che il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni a fronte di eventuali motivate richieste di detti organi;
3. **TRASMETTERE** copia della presente al Segretario Comunale, alle OO.SS ed alle R.S.U..
4. **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
5. **DARE ATTO** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente il parere citato in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N° 2 DEL 26/03/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2020-2022 (ART. 48, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 198/2006)**

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* che, all'art. 57, indica misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per le azioni positive da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*, che, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196, *Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*, e di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, *Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*;

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006 che, testualmente, prevede:

"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato, di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

VISTI:

- La Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;

- Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150: *Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTI, altresì:

- L'art. 21, *Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche*, della Legge 4 novembre 2010 n. 183 che ha apportato modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs n. 165/2001, con riferimento, in particolare, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

- La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

RICHIAMATE LA Delibera di G.C. N° 50 del 22/03/2018: Approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli;

RITENUTO di dover provvedere all'adozione del Piano triennale delle azioni positive, previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, per il periodo 2020-2022, e di armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

DATO ATTO che con determinazione del Segretario Comunale n. 2 del 06/03/2020 – R.G. n. 232 del 06/03/2020, si è provveduto alla costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni per il quadriennio 2020-2023;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai componenti del CUG nei confronti della proposta del Piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, acquisiti a mezzo email;

VISTA la determina sindacale n. 5 dell'01/02/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alla titolarità dell'area delle posizioni organizzative dell'Ente per il periodo 01/02/2020 – 31/12/2020;

VISTO il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 31/01/2014;

RICHIAMATA:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 20/01/2020, con la quale è stata approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022;

DATO ATTO CHE non sussistono in capo alla proponente del presente provvedimento ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'OREL, il D.Lgs. 165/2001, il D.lgs 267/2000 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

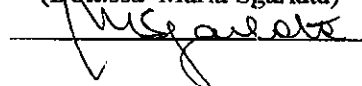
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale in premessa:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, il Piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore dell'Ente, perché la rendano nota a tutto il personale dipendente e, ai sensi dello stesso art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, agli organi ivi previsti (rappresentanze sindacali, organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità), dando atto che il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni a fronte di eventuali motivate richieste di detti organi;
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente al Segretario Comunale, alle OO.SS ed alle R.S.U..
4. **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL Vice Segretario

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



V°

LI ASSESSORE AL RAMO





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

ALLAGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N° 02 DEL 26/03/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2020-2022 (ART. 48, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 198/2006)**

PARERI ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, lì



**Il Vice Segretario
(Dott.ssa Maria Sgarlata)**



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Piano triennale delle azioni positive

2020-2022

Allegato A) alla deliberazione di

Giunta Comunale n. ____ del _____

**Art. 48,
comma 1
D. Lgs. n.
198/2006
"Codice del
pari
opportunità
tra uomo e
donna"**



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2020-2022

(Art. 48, comma 1, D. Lgs. 11 aprile 2006 N. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 N. 246)

PREMESSA

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Scicli per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*". Le disposizioni del citato decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere che abbia, come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile e in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza. Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea da più di vent'anni per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro. La norma italiana e, in particolare, il *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna* definisce le azioni positive come: "*misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*".

Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne, in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e, in particolare, nei settori tecnologicamente avanzati e ai livelli di responsabilità;
- Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- Valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.

Il Codice inoltre, al Capo II, pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione ed alla promozione professionale e nelle condizioni di lavoro;

- Divieto di discriminazione retributiva;
- Divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella progressione di carriera;
- Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali;
- Divieti di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici;
- Divieti di discriminazione nell'arruolamento nelle forze armate e nei corpi speciali;
- Divieti di discriminazione nel reclutamento nelle forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza;
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari;
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure *speciali* – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e *temporanee*, in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per le Pari Opportunità, che ha richiamato la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE *Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità. Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Accanto ai predetti obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Come indicato nelle linee guida della Direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183), l'obiettivo della parità e delle pari opportunità va raggiunto rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

Il Piano triennale di azioni positive 2020-2022 dell'Ente deve rappresentare uno strumento in grado di offrire a tutte le lavoratrici e ai lavoratori la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a prevenire, per quanto possibile, situazioni di malessere e disagio.

La valorizzazione professionale delle persone ed il benessere organizzativo sono elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità e per accrescere l'efficienza, l'efficacia e la produttività del personale dipendente; valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere in modo più adeguato ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

L'attuazione di queste politiche rappresenta un'esigenza imprescindibile, considerata anche l'attenzione che a livello europeo si dedica all'argomento e gli impegni che ne derivano per l'ordinamento italiano.

Le amministrazioni pubbliche devono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo per la promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite e implicite di discriminazione e per l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori. In coerenza con i suddetti principi e finalità, nel periodo di vigenza del Piano, saranno definite modalità per raccogliere pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale, per poter rendere il Piano più dinamico ed efficace, oltre che per effettuare un monitoraggio continuo della sua attuazione.

Gli obiettivi generali del Piano triennale di azioni positive del Comune di Scicli sono quelli indicati nell'art. 2 del presente documento.

ART. 1 – ALCUNI DATI SUL PERSONALE DEL COMUNE DI SCICLI

Prima di procedere con un'analisi di maggior dettaglio del Piano delle azioni e degli obiettivi previsti, si ritiene necessario fotografare la situazione del personale dipendente.

Al 31 dicembre 2019, il personale dipendente del Comune di Scicli è pari a n. 224 unità, di cui:

- N. 147 unità a tempo indeterminato a tempo pieno,
- N. 77 unità con contratto a tempo indeterminato part time.

Le figure apicali dell'Ente sono ricoperte in rapporto di n. 3 uomini e n. 6 donne.

Si tratta di una popolazione dove le donne sono rappresentate in maggioranza. Gli uomini sono infatti pari a n. 94 unità e le donne a n. 130 unità.

L'altra caratteristica del personale dipendente comunale, sulla quale può valere la pena di focalizzare l'attenzione, è l'età:

- N. 0 dipendente hanno meno di 40 anni ;
- N. 33 dipendenti hanno un'età compresa tra i 40 e i 50 anni;
- N. 116 dipendenti hanno un'età compresa tra i 50 e i 60 anni;
- N. 75 dipendenti hanno oltre 60 anni.

La maggior parte dei dipendenti/delle dipendenti si colloca nelle fasce d'età dai 51 anni in su.

Quanto all'inquadramento giuridico:

- n. 34 unità categoria "D": - n. 16 donne (di cui n.11 a tempo pieno e n.5 a part time),
- n. 18 uomini (di cui n. 17 a tempo pieno e n. 1 a part time);
- n. 108 unità di categoria "C": n. 83 donne (di cui n.48 a tempo pieno e n.35 a part time),
- n. 25 uomini (di cui n. 14 a tempo pieno e n. 11 a part time);
- n. 41 unità di categoria "B": - n. 12 donne (di cui n. 9 a tempo pieno e n. 3 a part time),
- n. 29 uomini (di cui n. 25 a tempo pieno e n. 4 a part time);
- n. 41 unità di categoria "A": - n. 18 donne (di cui n .5 a tempo pieno e n.13 a part time),
- n. 23 uomini (di cui n. 23 a tempo pieno e n. 0 a part time);

ART. 2 – AMBITO D'AZIONE

Nel corso del triennio 2020-2022 il Comune di Scicli intende realizzare un Piano di azioni positive diretto ai seguenti quattro obiettivi generali:

1)-Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing, discriminazioni, nonché attraverso il monitoraggio del benessere organizzativo.

Di fondamentale importanza appare la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (Direttiva Europea 54/CE/del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 – Legge n. 183/2010).

Un percorso che è stato già avviato attraverso l'adozione del Piano di azioni positive del Comune di Scicli nel triennio 2015/2017 e per il triennio 2018-2020. Si intende implementare quanto già realizzato in precedenza in tema di formazione per la promozione di una cultura di genere e delle pari opportunità, di sensibilizzazione e prevenzione della violenza maschile nei confronti delle donne, attraverso la presenza di esperte del settore, la collaborazione con altri enti ed organismi pubblici e del terzo settore, la partecipazione a progetti e iniziative specifici, la somministrazione di questionari e la condivisione di materiale informativo, l'attivazione e/o il supporto a sportelli e centri di ascolto.

Completare il percorso di revisione del linguaggio, in un'ottica non sessista e non discriminatoria, con

riferimento agli atti, documenti e comunicazioni del Comune di Scicli, come raccomandato, tra l'altro, dalla richiamata Direttiva ministeriale 23 maggio 2007;

2)-Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso e, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata. Quando sono previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna, inoltre, a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle differenze di genere. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Scicli valorizza attitudini e capacità personali;

3)- Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore e consentire uguali possibilità alle dipendenti e ai dipendenti di frequentare i singoli corsi e i momenti formativi individuati; dovranno essere valutate, allo scopo, ipotesi di articolazione in orari e sedi, e modalità di somministrazione utili a renderli accessibili e conciliabili con gli obblighi familiari e gli orari di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia, ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune e al fine di mantenere le competenze ad un livello costante;

4)- Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Il Comune di Scicli favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città"* di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53 e ss.mm.ii.;

Il Comune continuerà a promuovere le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

ART. 3 – DURATA

Il presente Piano ha durata per il triennio 2020-2022.

Il Piano verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e reso disponibile per il personale dipendente e la cittadinanza sul sito Internet del Comune di Scicli. Sarà trasmesso alle rappresentanze sindacali e agli organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità, come previsto dall'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un aggiornamento adeguato e condiviso.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE
L'ASSESSORE ANZIANO
V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.l. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal 26-3-20 al 10-4-20

Dalla residenza municipale, lì

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

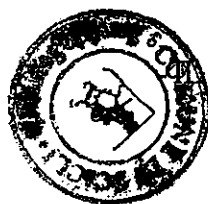
II SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 26-3-20:

- ☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Sgarlata

M. Sgarlata

ORIGINALF



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<u>n. 27</u> del registro data <u>24.02.2020</u>	OGGETTO: Ricognizione annuale eccedenze di personale dipendente ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. come sostituito dall'art. 16 Legge n. 183/2011. Anno 2020.
--	---

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 12:20 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
FIORILLA Ignazio	Assessore		
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
ARRABITO Emilia	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Maria Sgarlata.**

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
 - Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **dare atto** che le premesse dell'allegata proposta costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **dare atto** che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12/11/2011, n. 183, e dall'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in questo Ente non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato in soprannumero o in eccedenza e che, pertanto l'Ente non è tenuto ad avviare, nel corso dell'anno 2020, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. **dare atto** che l'Ente rispetta i vincoli relativi alla spesa del personale, dettati ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 come modificato dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
4. **dare atto** che l'Ente ha rispettato, nell'anno 2019, il tetto della spesa del personale e che tale rispetto è programmato anche per il corrente anno;
5. **dare corso** alle procedure per l'adozione del piano triennale del fabbisogno di personale per l'anno 2020 e per il triennio 2020/2022;

6. **inviare** copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. **trasmettere** copia della presente al Segretario Comunale, alle OO.SS ed alle R.S.U.;
8. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



**SETTORE I AMMINISTRATIVO
SERVIZIO RISORSE UMANE**

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 6

DEL 18/02/2020

Oggetto: Ricognizione annuale eccedenze di personale dipendente ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. come sostituito dall'art. 16 Legge n. 183/2011. - Anno 2020.

La sottoscritta **dott.ssa Maria Sgarlata**, nella qualità di Capo Settore I Amministrativo, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Visto l'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011, ed in particolare i commi 1 e 2 che testualmente recitano:

1. *“Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica”.*

2. *“Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”.*

Considerato che la condizione di soprannumerarietà si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato, in eccesso rispetto a tutte le qualifiche, le categorie o le aree della dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato, in eccesso rispetto ad una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali della dotazione organica. Le cause della condizione di soprannumerarietà o di eccedenza di personale possono dipendere da esigenze funzionali, oppure da esigenze finanziarie dettate dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli stabiliti dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Preso atto che l'art. 16 della legge n. 183/2011 impone, a partire dal 01.01.2012, a tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero o di eccedenza del personale, al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;

ms

Considerato che la condizione di eccedenza per esigenze finanziarie si rileva dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli relativi alla spesa del personale, dettati dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;

Vista la nota prot. n. 758 del 08/01/2019 con la quale i Titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente sono stati invitati a comunicare eventuali eccedenze di personale ed a verificare l'effettivo fabbisogno in relazione alle esigenze funzionali che attengono alle strutture organizzative affidate alle loro responsabilità;

Preso atto delle dichiarazioni acquisite dagli stessi e conservate agli atti, dalle quali si rileva l'inesistenza di eccedenze o di soprannumero di personale rispetto alle esigenze funzionali, considerato che alcuni responsabili hanno di contro formulato richieste di personale con particolari competenze professionali per far fronte ad effettive ed accertate esigenze di servizio;

Atteso che, anche nell'ambito del Settore I Amministrativo non si riscontrano eccedenze di personale;

Dato atto che l'Ente ha rispettato, nell'anno 2019, il tetto della spesa del personale e che tale rispetto è programmato anche per il corrente anno;

Dato atto che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014 n. 114, dell'anno 2017 non è superiore al valore medio del triennio 2011/2013, come risulta dal parere dell'organo di revisione sul rendiconto 2018, approvato con deliberazione di C.C. n. 02 del 08/01/2020;

Dato atto, altresì, che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014 n. 114, degli anni 2018-2019-2020 non è superiore al valore medio del triennio 2011/2013, come risulta dal parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione del C.C. n. 66 del 02/10/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Ritenuto che, occorre procedere alla ricognizione prevista dall'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della L. 12/11/2011, n. 183, e dall'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel senso di dare atto dell'insussistenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale dipendente a tempo indeterminato nell'ambito di questo Comune;

Vista la determina sindacale n. 05 del 01/02/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa dal 01/02/2020 al 31/12/2020;

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 31/01/2014;

Richiamata:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 20/01/2020, con la quale è stata approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e le LL.RR. n° 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'OREL, il D.Lgs. 165/2001, il D.lgs 267/2000 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra, propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale in premessa:

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

CMS

2. Di dare atto che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12/11/2011, n. 183, e dall'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in questo Ente non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato in soprannumero o in eccedenza e che, pertanto l'Ente non è tenuto ad avviare, nel corso dell'anno 2020, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.
3. Di dare atto che l'Ente rispetta i vincoli relativi alla spesa del personale, dettati ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 come modificato dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114.
4. Di dare atto che l'Ente ha rispettato, nell'anno 2019, il tetto della spesa del personale e che tale rispetto è programmato anche per il corrente anno;
5. Di dare corso alle procedure per l'adozione del piano triennale del fabbisogno di personale per l'anno 2020 e per il triennio 2020/2022;
6. Di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
7. Di trasmettere copia della presente al Segretario Comunale, alle OO.SS ed alle R.S.U..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Parisi)

IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

Visto: L'ASSESSORE AL PERSONALE
(Avv. Caterina Riccotti)

Caterina Riccotti



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I AMMINISTRATIVO SERVIZIO RISORSE UMANE

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

N° 6

DEL 18/02/2020

Oggetto: Ricognizione annuale eccedenze di personale dipendente ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. come sostituito dall'art. 16 Legge n. 183/2011 e s.m.i. - Anno 2020.

PARERI ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 18.02.2020

Il Capo Settore I Amministrativo
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 19.02.2020

Il Capo Settore III Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.l. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 24-2-2020 :

- ☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

ALL "Q"

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori sintetici

Indicatori sintetici		VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	2020	2021	2022
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	29,900	43,480	41,840
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi	63,010	92,500	94,470
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti	92,520	0,000	0,000
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc	55,630	81,660	83,400
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000)	82,730	0,000	0,000
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc	19,150	21,370	20,690
3.2 Incidenza del salario accessorio ed		10,990	10,120	10,830
3.3 Incidenza della spesa di personale con	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze"	0,000	0,000	0,000
3.4 Spesa di personale procapite	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc	319,501	300,272	280,584
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti	12,000	12,840	12,610
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi	1,520	2,110	1,990
5.2 Incidenza degli interessi sulle	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti	0,350	0,370	0,400
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti	0,000	0,000	0,000
6 Investimenti				

6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3	35,330	50,250	46,500
6.2	Investimenti diretti procapite	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2	1145,819	1577,732	1312,679
6.3	Contributi agli investimenti procapite	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli	0,000	0,000	0,000
6.4	Investimenti complessivi procapite	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2	1145,819	1577,732	1312,679
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	35,830	4,100	0,000
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e	81,120	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a	59,580	0,000	0,000
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da	3,440	5,020	4,740
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi	4,060	7,560	7,250
8.3	Indebitamento procapite (in valore	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente	96821,750	0,000	0,000
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E	24,400	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	2,770	4,100	4,220
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in	100,000	0,000	0,000

12 Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e		45,980
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e		28,130
		30,670	45,020	
		20,270	27,210	

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2020/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21,637	14,095	14,962	46,079	35,410	103,986
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,002	0,001	0,001	0,003	0,032	78556,749
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21,639	14,096	14,963	46,082	30,486	108,399
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,086	2,268	2,438	8,267	72,367	97,973
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,251	0,000	0,000	0,050	100,000	125,894
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4,337	2,268	2,438	8,317	73,569	98,140
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,745	4,479	4,814	18,618	33,721	77,154
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,150	0,149	0,160	0,545	57,465	102,540
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,102	1,264	1,048	2,084	44,336	102,551
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	6,997	5,892	6,022	21,247	35,453	80,296
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14,843	35,903	33,245	7,346	83,728	89,661
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,598	0,032	0,035	0,152	51,829	97,277
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,426	0,263	0,282	0,791	100,000	100,815

40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,517	0,512	0,550	1,710	89,535	120,921
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	17,384	36,710	34,112	9,999	83,929	96,005
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9,770	1,525	0,000	0,000	97,877	0,000
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	9,770	1,525	0,000	0,000	97,877	0,000
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,033	4,987	5,360	0,000	100,000	0,000

70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5,033	4,987	5,360	0,000	100,000	0,000
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32,809	32,509	34,942	11,271	98,493	100,402
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,031	2,013	2,163	3,084	87,495	99,087
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	34,840	34,522	37,105	14,355	97,777	100,120
	TOTALE ENTRATE	100,000	100,000	100,000	100,000	66,913	99,426

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021 e 2022 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
	ESERCIZIO 2020				ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/FPV/ Previsione totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma a: Previsioni stanziamento/FPV/ Previsione totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/FPV/ Previsione totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale						
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione													
01	Organi istituzionali	0,320	0,000	92,955	0,339	0,000	0,000	0,336	0,000	1,123	1,801	81,043	
02	Segreteria generale	0,684	0,000	92,934	0,634	0,000	0,000	0,656	0,000	2,702	0,180	90,000	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,979	0,000	62,251	0,665	0,000	0,000	0,678	0,000	5,265	2,000	69,956	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,912	0,000	80,332	0,565	0,000	0,000	0,546	0,000	2,113	1,614	76,101	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,755	100,000	80,932	0,367	100,000	100,000	0,181	0,000	1,477	2,892	64,685	
06	Ufficio tecnico	1,838	0,000	92,798	0,673	0,000	0,000	0,846	0,000	3,439	1,166	83,253	
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,374	0,000	91,685	0,344	0,000	0,000	0,328	0,000	1,508	0,103	89,268	
08	Statistica e sistemi informativi	0,016	0,000	99,979	0,016	0,000	0,000	0,018	0,000	0,005	0,000	54,036	
09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
010	Risorse umane	0,004	0,000	94,828	0,001	0,000	0,000	0,001	0,000	0,000	0,000	100,003	
011	Altri servizi generali	1,968	0,000	60,151	1,727	0,000	0,000	1,794	0,000	5,926	3,885	57,507	
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											23,558	13,641	72,577

Missione 02 Giustizia												
01	Uffici giudiziari	0,006	0,000	100,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,021	0,000	0,000	51,962
02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,021	0,000	0,000	51,962
TOTALE Missione 02 Giustizia		0,006	0,000	100,000	0,004	0,000	0,004	0,000	0,021	0,000	0,000	51,962
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza												
01	Polizia locale e amministrativa	0,963	0,000	86,781	2,260	0,000	1,009	0,000	3,831	0,810	0,000	82,279
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,963	0,000	86,781	2,260	0,000	1,009	0,000	3,831	0,810	0,000	82,279
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio												
01	Istruzione prescolastica	0,073	0,000	87,905	0,136	0,000	0,024	0,000	0,123	0,000	0,000	47,063
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,265	0,000	84,670	19,173	0,000	0,143	0,000	0,719	1,561	0,000	66,618
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,437	0,000	87,115	0,283	0,000	0,280	0,000	1,253	2,450	0,000	81,977
07	Diritto allo studio	0,043	0,000	53,752	0,034	0,000	0,036	0,000	0,128	0,000	0,000	41,750
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		0,818	0,000	83,689	19,626	0,000	0,483	0,000	2,223	4,011	0,000	68,306
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali												
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3,399	0,000	99,506	0,874	0,000	3,015	0,000	0,338	4,172	0,000	62,072
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,114	0,000	95,548	0,109	0,000	0,116	0,000	0,429	0,000	0,000	90,034
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3,513	0,000	99,372	0,983	0,000	3,131	0,000	0,767	4,172	0,000	85,825
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero												
01	Sport e tempo libero	1,262	0,000	92,022	0,650	0,000	0,110	0,000	0,891	2,711	0,000	55,774
02	Giovani	0,016	0,000	100,000	0,016	0,000	0,018	0,000	0,009	0,000	0,000	88,492
Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,278	0,000	92,120	0,666	0,000	0,128	0,000	0,900	2,711	0,000	56,070
Missione 07 Turismo												
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,277	0,000	68,249	0,214	0,000	0,229	0,000	1,190	4,152	0,000	53,756
Totale Missione 07 Turismo		0,277	0,000	68,249	0,214	0,000	0,229	0,000	1,190	4,152	0,000	53,756

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01	Urbanistica e assetto del territorio	2,134	0,000	91,424	2,589	0,000	4,635	0,000	2,267	6,205	82,997	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia eccezionale per il 2009	5,229	0,000	80,179	0,001	0,000	0,001	0,000	5,647	7,787	44,307	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7,363	0,000	83,008	2,590	0,000	4,636	0,000	7,914	13,992	53,120	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01	Difesa del suolo	0,125	0,000	97,488	0,145	0,000	0,000	0,000	0,234	3,192	46,373	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,053	0,000	88,814	2,416	0,000	11,014	0,000	0,695	3,246	25,085	
03	Rifiuti	4,738	0,000	85,287	4,625	0,000	3,628	0,000	17,730	2,229	81,483	
04	Servizio idrico integrato	3,611	0,000	75,708	2,063	0,000	7,550	0,000	9,562	33,847	61,885	
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,102	0,000	99,846	0,082	0,000	0,079	0,000	0,001	0,003	66,667	
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		11,629	0,000	83,266	9,331	0,000	22,271	0,000	28,222	42,517	72,225	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
1	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
2	Trasporto pubblico locale	0,178	0,000	43,683	0,181	0,000	0,194	0,000	0,739	0,000	45,428	
3	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
4	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,000	0,000	85,080	3,821	0,000	4,159	0,000	1,824	2,971	75,439	
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,778	0,000	70,029	4,002	0,000	4,353	0,000	2,563	2,971	62,402	
Missione 11 Soccorso civile												
01	Sistema di protezione civile	0,097	0,000	93,341	0,071	0,000	0,065	0,000	0,367	0,543	93,046	
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,097	0,000	93,341	0,071	0,000	0,065	0,000	0,367	0,543	93,046	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,063	0,000	76,565	0,040	0,000	0,043	0,000	0,261	0,145	63,128	
02	Interventi per la disabilità	0,055	0,000	94,186	0,306	0,000	0,328	0,000	0,089	0,000	66,228	
03	Interventi per gli anziani	0,697	0,000	62,935	0,023	0,000	0,024	0,000	1,813	0,000	42,667	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,883	0,000	82,458	0,222	0,000	0,229	0,000	1,222	0,000	63,002	
05	Interventi per le famiglie	0,002	0,000	100,000	0,002	0,000	0,002	0,000	0,000	0,000	0,000	
06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,235	0,000	96,387	0,225	0,000	0,239	0,000	0,849	0,000	96,803	

[illegible]

Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,191	0,000	200,000	0,145	0,000	0,147	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	8,612	0,000	0,000	3,226	0,000	3,392	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	13,570	0,000	1,175	13,324	0,000	13,728	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		22,373	0,000	2,420	16,695	0,000	17,267	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico												
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	0,213	0,000	98,185	0,407	0,000	0,404	0,000	0,000	0,304	0,000	98,202
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,714	0,000	96,649	1,060	0,000	1,071	0,000	0,000	4,156	0,000	99,171
Totale Missione 50 Debito pubblico		0,927	0,000	96,997	1,467	0,000	1,475	0,000	0,000	4,460	0,000	99,105
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01	Restituzione anticipazioni di	4,269	0,000	100,000	4,346	0,000	4,651	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		4,269	0,000	100,000	4,346	0,000	4,651	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi												
01	Servizi per conto terzi - Partite di	29,551	0,000	97,919	30,080	0,000	32,197	0,000	0,000	13,837	0,000	84,298
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		29,551	0,000	97,919	30,080	0,000	32,197	0,000	0,000	13,837	0,000	84,298

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>12</u> del registro	OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2020.
data <u>06.02.2020</u>	

L'anno duemilaventi addì sei del mese di Febbraio alle ore 16:36 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		X
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
PITROLO Viviana	Assessore		
FIORILLA Ignazio	Assessore		
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore		X
ARRABITO Emilia	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Maria Sgarlata**.
Assume la presidenza della seduta il ^{V.}Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
 - Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
 - Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **prevedere** per l'anno 2020, un accertamento in entrata per violazioni al C.d.S. pari ad €170.000,00, di cui € 165.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;
2. **destinare** il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. effettivamente riscossi nell'anno 2020, quantificabili in presumibili € 82.500, per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come modificato dalla legge 120/2010;
3. **destinare** integralmente alle finalità indicate dal comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, gli introiti derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, presuntivamente quantificate in € 5.000,00, dando atto che nel caso di accertamenti delle predette violazioni su strade di proprietà diversi dall'ente, si provvederà all'attribuzione delle quote spettanti in misura pari al 50% ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento ed il Comune, alle condizioni e nei limiti di cui i commi 12 ter e 12 quater;

4. **determinare** che l'importo di € 85.000,00 verrà ripartito come segue:

Art. 208 C.d.S.	Descrizione	Importo	%	Cap.
c. 4 lett. a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 24.000,00	29,10 %	355
c. 4 lett. b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature dei Corpi e servizi di P.M.: - videosorveglianza, mezzi ed attrezzature - vestiario	€ 25.000,00 € 10.000,00	42,42 %	10 12
c. 4 lett. c) e 5 bis	- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; - Formazione e aggiornamento personale P.M. - Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. - Contributi fondi di previdenza complementare PERSEO-SIRIO	€ 1.000,00 € 2.500,00 € 5.000,00 € 15.000,00	28,48 %	368 19 91
	TOTALE	€ 82.500,00	100 %	
Art. 142 c. 12 ter	Interventi per manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)	€ 5.000,00	100 %	355

5. **dare atto** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento, potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento del bilancio;
6. **trasmettere** al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
7. **trasmettere** altresì copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo;
8. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE



Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

del 31/01/2020

N. 1

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2020.

IL COMANDANTE

Richiamato l'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale stabilisce al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) - in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b)- in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c)- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

Rilevato che il predetto art. 208 C.d.S. prevede altresì:

- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:
 - Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 C.d.S.;
 - Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
 - Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Visto l'art. 142 comma 12 ter del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, il quale stabilisce che - con riferimento ai proventi derivanti da autovelox - "gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno", fermo restando che non risulta ad oggi ancora emanato, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dall'art. 25 comma 2 Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di

cui all'art. 142 comma 12-quater D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

Ritenuto necessario quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada, al fine di determinare le spese a cui destinare tali proventi nel bilancio di previsione 2020;

Considerato altresì che il presumibile importo degli introiti da sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al C.d.S. accertate nell'esercizio finanziario 2020, nonché riscossi tramite ruoli, può essere quantificato per l'anno 2020 in € 170.000,00, di cui € 165.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 5 quater del vigente CCNL Enti locali;

Visto l'OREL vigente,

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale, l'adozione della presente deliberazione:

le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della cd. Motivazione per relationem;

- 1) Di prevedere per l'anno 2020, un accertamento in entrata per violazioni al C.d.S. pari ad € 170.000,00, di cui € 165.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;
- 2) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. effettivamente riscossi nell'anno 2020, quantificabili in presumibili € 82.500, per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come modificato dalla legge 120/2010;
- 3) Di destinare integralmente alle finalità indicate dal comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, gli introiti derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, presuntivamente quantificate in € 5.000,00, dando atto che nel caso di accertamenti delle predette violazioni su strade di proprietà diversi dall'ente, si provvederà all'attribuzione delle quote spettanti in misura pari al 50% ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento ed il Comune, alle condizioni e nei limiti di cui i commi 12 ter e 12 quater;
- 4) Di determinare che l'importo di € 85.000,00 verrà ripartito come segue:

Art. 208 C.d.S.	Descrizione	Importo	%	Cap.
c. 4 lett. a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 24.000,00	29,10 %	355
c. 4 lett. b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature dei Corpi e servizi di P.M.: - videosorveglianza, mezzi ed attrezzature - vestiario	€ 25.000,00 € 10.000,00	42,42 %	10 12
c. 4 lett. c) e 5 bis	- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; - Formazione e aggiornamento personale P.M. - Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. - Contributi fondi di previdenza complementare PERSEO-SIRIO	€ 1.000,00 € 2.500,00 € 5.000,00	28,48 %	368 19 91
	TOTALE	€ 15.000,00 € 82.500,00	100 %	
Art. 142 c. 12 ter	Interventi per manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)	€ 5.000,00	100 %	355

- 5) Di dare atto che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento, potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento del bilancio;
- 6) Di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
- 7) Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.



IL COMANDANTE
(Dott. ssa Maria Sgarlata)
M. Sgarlata

[Handwritten signature]



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 1 DEL 31/01/2020

Oggetto: **Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2020.**

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 31/01/2020

IL COMANDANTE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 6/02/2020

IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Letto, confermato e sottoscritto:

Vice
IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO
W. ...



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Sgarlata

M. Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.l. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, lì

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 26.02.2020:

- ☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- ☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- ☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Sgarlata

M. Sgarlata

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Chiara Stella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 27-11-2012.

- ☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- ☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Chiara Stella